

CITTA' DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it

SETTORE III

Ufficio di Piano

ALLA SEGRETERIA COMUNALE

CORSO ITALIA 72

97100 RAGUSA

E, p.c.

AL SETTORE III

SERVIZIO 1 – URBANISTICA

LORO SEDI

Osservazione n. 149.1

NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI RAGUSA

Adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 07/05/2024

OSSERVAZIONI E OPPOSIZIONI

(ai sensi dell'art. 3 co. 3 della L.R. 71/78)

DA PRESENTARE ESCLUSIVAMENTE IN FORMA SCRITTA

Il sottoscritto Angelo Rinollo, nato a Pisa il 13/12/1976, residente in salita Commendatore 10 a Ragusa, in qualità di Presidente del Circolo Legambiente Il Carrubo APS con sede in via U. Giordano 55 a Ragusa, in riferimento alle previsioni del nuovo PRG, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 07/05/2024,

relative all'immobile individuato in Catasto terreni al

Foglio Particella sub

Foglio Particella sub

Presenta la seguente

[X] OSSERVAZIONE

[] OPPOSIZIONE

Oggetto e contenuto dell'Osservazione / Opposizione

Art. 56.1 delle NTA : interventi di deimpermeabilizzazione dei suoli

Il suolo è una risorsa vitale, limitata, non rinnovabile e insostituibile. Un suolo sano costituisce la base essenziale dell'economia, della società e dell'ambiente, in quanto produce alimenti, accresce la nostra resilienza ai cambiamenti climatici, agli eventi meteorologici estremi, alla siccità e alle inondazioni. Riesce a filtrare l'acqua regolandone la qualità, fornisce servizi vitali come alimenti sicuri e nutrienti e biomassa per i settori non alimentari della bioeconomia. *Terreni e suoli sono risorse fragili e limitate, soggette alla pressione di una sempre crescente ricerca di spa-zio: l'espansione urbana e l'impermeabilizzazione del suolo consumano la natura e trasformano preziosi eco-sistemi in deserti di cemento* (Commissione Europea, 2021). Il consumo di suolo è un fenomeno legato alle dinamiche insediative e infrastrutturali ed è prevalentemente dovuto alla costruzione di nuovi edifici, fabbricati e insediamenti, all'espansione delle città, alla densificazione o alla conversione di terreno entro un'area urbana, all'infrastrutturazione del territorio. Da alcuni decenni ci si è resi conto dell'importanza della conservazione dei suoli. Nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC), della Convenzione delle Nazioni Unite per combattere la desertificazione (UNCCD), del *Global Soil Partnership* della FAO e, più in generale, nell'azione esterna dell'UE e della cooperazione allo sviluppo, sono numerosi i riferimenti alla tutela del suolo al fine di evitarne il consumo e di non aumentare il degrado del territorio. A livello comunitario, la Commissione Europea ha approvato nel 2021 la nuova Strategia dell'UE per il suolo per il 2030 per ribadire come la salute del suolo sia essenziale per conseguire gli obiettivi in materia di clima e di biodiversità del *Green Deal* europeo. Ha anche definito la "gerarchia del consumo di suolo" prevista dalla strategia dell'UE per il suolo per il 2030 :

1. Evitare il consumo e l'impermeabilizzazione del suolo ;
2. In caso di nuove necessità, riutilizzare terreni già consumati e impermeabilizzati ;
3. Se non è possibile evitare il consumo e l'impermeabilizzazione del suolo, utilizzare aree già degradate ;
4. Infine, solo per interventi assolutamente inevitabili, applicare misure di mitigazione per ridurre al minimo la perdita di servizi ecosistemici e per la loro compensazione attraverso interventi come la rinaturalizzazione di una superficie con qualità e funzione ecologica equivalente.

A livello nazionale, con la promulgazione della Legge costituzionale 11 febbraio 2022 n. 1 (G.U. n. 44 del 22 febbraio) il Parlamento italiano ha compiuto un'importante innovazione normativa che introduce due diverse modifiche alla Carta costituzionale: all'articolo 9, inserisce tra i principi fondamentali un nuovo comma volto alla "tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni" e pone sotto la legislazione dello Stato la tutela degli animali; all'articolo 41, inserisce tra i diritti e doveri dei cittadini nell'ambito della libera iniziativa economica privata al comma 2 la previsione di svolgersi "in modo da non arrecare danno alla salute e all'ambiente" e, al comma 3, che sia indirizzata e coordinata, oltre ai già previsti fini sociali, anche "ai fini ambientali".

1 In particolare, quest'ultimo è un comando precettivo, cioè, va rispettato e fatto rispettare anche in assenza di norme regolatrici della materia.

Anche la Regione Siciliana ha normato la materia con la legge 13/8/2020 n. 19 che agli art. 3 comma 1 l. b, art. 5 comma 1 e 4 , art. 33 comma 1 e art. 34 .

Ragusa con l'8,56% di suolo consumato pari a 3.786 ha e con un incremento nel 2022 rispetto all'anno precedente di 12,04 ha (dati Ispra) ha necessità di introdurre una norma per bloccare mediante l'introduzione del parametro " consumo di suolo netto zero " inteso come bilanciamento fra consumo di suolo e de-sigillazione di superfici attualmente impermeabilizzate con successiva rinaturalizzazione, ripristino a verde o ad uso agricolo.

Pertanto con la presente CHIEDE

- Dopo "dovrà essere introdotto un indice RIE Riduzione di impatto Edilizio" va aggiunto "e l' *allegato energetico e l'allegato bioclimatico*"
- Dopo "ove ancora possibile, dal verde tradizionale" va aggiunto "*corretta esposizione delle superfici edilizie per massimizzare la dispersione e minimizzare la radiazione solare, corretto orientamento degli edifici per limitare la radiazione solare e beneficiare della circolazione del vento, uso di elementi architettonici per fare ombra, impiego di pareti esterne spesse, tetti e pareti bianche e verdi per ridurre l'effetto isola di calore mantenendo le superfici degli edifici fredde in modo naturale attraverso la riflessione della radiazione solare e il raffrescamento evaporativo assicurato da acqua e vegetazione, utilizzo di materiali con elevato albedo ed elevati valori di riflettanza solare per le pavimentazioni urbane*"

Allegano alla presente richiesta i seguenti elaborati:

- estratto di mappa catastale;
- estratto del piano urbanistico vigente;
- altro (specificare) _____

Gli osservanti

Autorizzazione ai sensi [L. 196/2003](#)

Il/la sottoscritto/a Angelo Rinollo autorizza il Comune di Ragusa, ai sensi della sulla privacy (L. 196/2003), ad effettuare il trattamento dei dati personali contenuti nel presente modulo, per lo svolgimento di specifiche funzioni istituzionali, nei limiti previsti dalla normativa predetta.

Luogo e data **Ragusa, 31/7/2024**

Firma _____

Angelo Rinollo

N.B.: Il presente modulo va compilato in carta semplice (in duplice copia) e consegnato, entro il 70° giorno dalla data di deposito del Piano Urbanistico adottato (**termine utile per la consegna: 03/08/2024**) all'Ufficio Protocollo del Comune di Ragusa tramite pec o spedito a mezzo posta all'indirizzo: Comune di Ragusa, Corso Italia, n. 72 – CAP 97100; **Pec:** protocollo@pec.comune.ragusa.it